



Libro verbali determine amm.re unico

**DETERMINA n. 21 del 15 maggio 2017**

**Oggetto:** REVOCA E NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA NAPOLI SERVIZI S.p.A.

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

assistito con funzione di segretario verbalizzante dal Rag. Mario Baggio, Responsabile Affari Generali della Napoli Servizi S.p.A., ha adottato la seguente determina

**- VISTO**

lo Statuto della Napoli Servizi S.p.A.;

**- VISTO**

il verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci della Napoli Servizi S.p.A. del 06/04/2017, con il quale il sottoscritto è stato nominato Amministratore Unico della Napoli Servizi S.p.A., giusto Decreto Sindacale n. 92 del 03/04/2017 del Sindaco del Comune di Napoli;

**- VISTI**

i poteri e le competenze attribuiti all'Amministratore Unico dall'Assemblea dei Soci;

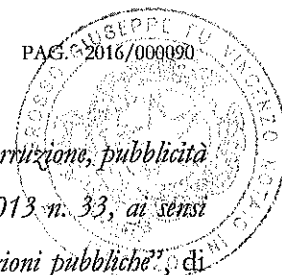
**- CONSIDERATA**

la rilevanza degli argomenti oggetto della presente Determina;

**- PREMESSO CHE**

la Legge 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" introduce le disposizioni e le misure per la prevenzione e la repressione del fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione, in particolare, l'art. 1 della L. 190/2012 impone la nomina di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione che ha il compito di predisporre le misure organizzative per la prevenzione ai sensi della medesima Legge;

il D.Lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" prevede la nomina di un Responsabile della Trasparenza; le Linee Guida ANAC di cui alla Determinazione n. 8 del 17/06/2015 "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*", non modificate dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016, dispongono di affidare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione a dirigenti non responsabili di aree a maggior rischio corruzione o, in mancanza, a profili non dirigenziali dotati di idonee competenze;



il D.Lgs. 97/2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, di seguito “D.Lgs. 97/2016” ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla Trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l’organizzazione e l’attività delle Pubbliche Amministrazioni;

il medesimo decreto prevede fra l’altro che la nomina, da parte dell’organo di indirizzo, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), individuato tra i dirigenti di ruolo in servizio, deve avvenire disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività; il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministratore degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate;

#### - DATO ATTO

che il D.Lgs. 175/2016 recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* conferma quanto disciplinato dall’ANAC con la pubblicazione della Determina n. 8 del 17 giugno 2015 disponendo che le Società in controllo pubblico assicurano il massimo livello di Trasparenza, secondo le modalità previste dal D.Lgs. d.lgs. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

che il PNA emanato dall’ANAC per l’anno 2016 rafforza il ruolo dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza disciplinando un maggiore coinvolgimento degli organi societari e di controllo di impulso nell’attuazione del PTPCT;

che le *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016”* pubblicate dall’ANAC il 28/12/2016 dispongono di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della Trasparenza e dell’Anticorruzione;

#### - CONSIDERATO CHE

la Napoli Servizi Spa ha in corso una ristrutturazione aziendale mirata ad equilibrare l’organizzazione aziendale e che, pertanto, a seguito di misure organizzative che si andranno ad adottare, è necessario costituire un Ufficio del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, individuando una figura interna all’Azienda che possa svolgere l’incarico di RPCT in piena autonomia con la possibilità di predisporre il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) in costante coordinamento con le strutture societarie così come indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016.

**- RITENUTO CHE**

Libro verbali determinazioni amministrative  
in questa fase aziendale, in considerazione dei numerosi compiti scaturenti dalla normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza necessita di un apposito ufficio dedicato per l'espletamento delle funzioni cui è tenuto; per la costituzione di tale Ufficio apposito, il RPCT necessita di un'adeguata struttura di supporto operativo per il compito da svolgere e di eventuali collaborazioni esterne; l'attuale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nominato con Determina dell'Amministratore Unico n. 8 del 28 febbraio 2017 è il Dott. Ciro Turiello, unico Dirigente della Napoli Servizi S.p.A. che ricopre le funzioni di Direttore Operativo e di Responsabile per l'Area Amministrativa e Legale;

**- ATTESO CHE**

la funzione di RPCT è aggiuntiva rispetto alla funzione ed al ruolo ricoperto dal Dirigente all'interno dell'organizzazione; la Napoli Servizi S.p.A. deve assicurare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza funzioni e poteri idonei per poter svolgere l'incarico con autonomia ed effettività, nonché idonei percorsi formativi e di aggiornamento che il Dott. Ciro Turiello in considerazione degli impegni legati al riassetto societario e riorganizzativo in seno all'Azienda non può dedicare il tempo necessario allo svolgimento delle funzioni sopra esposte e previste dal ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; il l PNA 2016 prevede anche la figura di un RPCT avente un profilo non dirigenziale che garantisca, comunque, le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza delle normative sulla prevenzione della corruzione per svolgere il Suo delicato compito su cui l'Amministratore Unico esercita una vigilanza stringente e periodica;

**- GARANTITA**

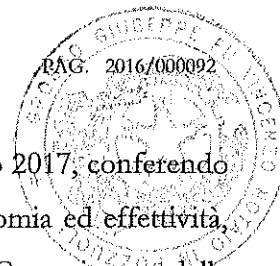
la preventiva informazione all'Organismo di Vigilanza;

**- VISTE**

la definizione istruttoria e la relativa "Presenza Visione" del Quadro Delegato/Quadro di Settore sotto la cui responsabilità è stato redatto il documento oggetto di approvazione del presente atto, apposta in ottemperanza alle Disposizioni Organizzative n. 99 del 30/12/2014 e n. 25 del 23/04/2015;

**DETERMINA**

di revocare la nomina del Dott. Ciro Turiello quale attuale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ringraziandolo per il lavoro fin qui svolto; di nominare fino alla prima scadenza dell'Organo Amministrativo in carica, il Funzionario, Dott. Sergio Bruno, Area Risorse Umane della Società, quale nuovo Responsabile della Prevenzione della



Corruzione e della Trasparenza della Napoli Servizi S.p.A. con decorrenza 16 maggio 2017, conferendo ~~Libro delle Determinazioni~~ allo Stesso tutti i poteri idonei per lo svolgimento di tale incarico con piena autonomia ed effettività, così come stabiliti e declinati, altresì, nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

che il RPCT svolga la propria attività in costante coordinamento con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, avendo il mandato di costituire un apposito Ufficio Anticorruzione e Trasparenza, per lo svolgimento delle funzioni poste in capo allo Stesso, dotandosi di una struttura organizzativa di supporto adeguata, costituita da n. 2 unità e di eventuali collaborazioni esterne anche alla luce delle ulteriori e rilevanti competenze in materia di Accesso Civico attribuitegli dalla recente normativa (art. 5, co. 5 D.Lgs. 33/2013, così come novellato dal D.Lgs. 97/2016) per quanto attiene all'esito delle istanze e ed ai casi di riesame;

di attribuirgli totale libertà di accesso per le proprie attività di analisi e controllo senza limitazioni alle informazioni aziendali significative; avvalendosi del supporto delle necessarie competenze aziendali, al fine di assicurare un elevato livello di professionalità specifica e continuità d'azione;

che, in caso di inadempimento degli obblighi connessi allo svolgimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza, restano ferme le eventuali responsabilità disciplinari previste dalla normativa vigente.

che il RPCT svolgerà i compiti assegnatigli in autonomia ed indipendenza, riferendo direttamente all'Amministratore Unico della Società, avendo cura di rispettare, in uno con i soggetti dei quali si avvale, gli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa vigente;

che, per l'incarico assegnato con la presente determina, al dipendente sig. Sergio Bruno dovrà essere attribuita con successivi atti, apposita indennità retributiva ai sensi del vigente modello retributivo aziendale delle funzioni direttive. I succitati emolumenti, da accordarsi all'atto della definizione del nuovo modello organizzativo aziendale, avranno, in ogni caso, decorrenza dalla data di assunzione dell'incarico.

La presente Determina sarà trasmessa all'ANAC, secondo le modalità previste dalla normativa, sarà pubblicata sul sito della Società nella sezione Società Trasparente, sarà trascritta nell'apposito Libro delle Determinazioni dell'Amministratore Unico entro quindici giorni dalla sua adozione e sarà inviata all'Azionista Comune di Napoli in virtù delle previsioni del Controllo Analogico, all'Organismo di Vigilanza ed al Collegio Sindacale per i controlli di rito.

Il Responsabile Affari Generali  
Rag. Mario Baggio

L'Amministratore Unico  
Dott. Andrea de Giacomo